



Scheda di sicurezza  
MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI







**Scheda di sicurezza del 28/8/2017, revisione 5**

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi identificati:  
Agente cloratore stabilizzato con flocculante e antialghe.  
Usi sconsigliati:  
Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
BARCHEMICALS SRL  
VIA S.ALLENDE 14  
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)  
TEL. + 39 059/536502  
FAX. + 39 059/536742  
www.barchemicals.it
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
barani.corrado@barchemicals.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444  
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029  
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300  
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000  
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Ox. Sol. 2, Può aggravare un incendio comburente..
  -  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
  -  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
  -  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
  -  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
  -  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Pagina n.1 di 12

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore — Non fumare.

P260 Non respirare le polveri o le nebbie.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

simclosene

solfo di rame

Alluminio solfato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo







**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze








N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
≥ 90%	simclosene	Numero	613-031-00-5
		Index:	
		CAS:	87-90-1
		EC:	201-782-8
			2.14/2 Ox. Sol. 2 H272
			3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
	3.8/3 STOT SE 3 H335		
	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400		
	4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410		
	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302		

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

>= 5% - < 7%	solfato di rame	Numero	029-004-00-0		3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		Index:			3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
		CAS:	7758-98-7		3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
		EC:	231-847-6		4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
		REACH No.:	01-2119520566-40		4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 5% - < 7%	Alluminio solfato	CAS:	10043-01-3		2.16/1 Met. Corr. 1 H290
		EC:	233-135-0		3.3/1 Eye Dam. 1 H318
		REACH No.:	01-2119531538-36		

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.  
**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare bene la bocca.  
Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.  
In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.  
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.  
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.  
In caso di inalazione, portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e al riposo.  
In caso di ingestione sciacquare abbondantemente la bocca e bere acqua. Consultare al più presto un medico.

**SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.  
Mezzi di estinzione non idonei:  
Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

La combustione del prodotto produce gas cloro.

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare le aree circostanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.

Non fumare.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi.

Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Dopo pulire ogni traccia con acqua. Eliminare nel rispetto della norma vigente in materia.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo fresco e asciutto.

Non mangiare, non bere, non fumare negli ambienti di lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza/miscela.

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Mantenere lontano da acidi.  
Mantenere lontano da materiali combustibili.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari  
Vedere sezione 1.2.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

solfato di rame - CAS: 7758-98-7

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup>

Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3

ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m<sup>3</sup>

Livelli derivati senza effetto DNEL

Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3

Lavoratore professionale: 10 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 3 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 3 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 2.72 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 46.7 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 9.2 mg/cm<sup>2</sup> - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 9.2 mg/cm<sup>2</sup> - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 1.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

solfato di rame - CAS: 7758-98-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0078 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0052 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.23 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 87 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 65 mg/kg

Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 4.50 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 64.0 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 60.2 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 31.4 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 58 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

- Protezione degli occhi/viso:  
Occhiali con protezione laterale. EN166
- Protezione della pelle:  
Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340
- Protezione delle mani:  
Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374
- Protezione respiratoria:  
Maschera facciale completa con filtro per cloro (EN14387).  
Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es.CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.
- Rischi termici:  
Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)
- Controlli dell'esposizione ambientale:  
Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.  
Il prodotto è tossico per l'ambiente acquatico.
- Controlli tecnici idonei:  
Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Pastiglie bianche con puntini blu	--	--
Odore:	Pungente	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	3	--	10 g/l a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	225-240°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Disponibile	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	Non Disponibile	--	--
Idrosolubilità:	12 g/l	--	a 20 °C
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	230 °C	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

Proprietà comburenti:	N.A.	--	--
-----------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

10.1. Reattività

Sostanza comburente: facilita la combustione di altre sostanze

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione.

Acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Non mescolare con acidi. Possono liberarsi gas tossici (cloro).

Umidità.

Tenere lontano da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti contenenti azoto (ammoniaca, urea ecc..)

Acidi concentrati.

Sostanze organiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro

Ossidi di zolfo.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

simclosene - CAS: 87-90-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale = 532 mg/kg

solfo di rame - CAS: 7758-98-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300 mg/kg - Fonte: FRESNO, THOMSON PUBLICATIONS GESTIS - Note: OECD GUIDELINE 401 (ACUTE ORAL TOXICITY)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1993 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 402 (ACUTE DERMAL TOXICITY)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Sì - Fonte: GESTIS

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Sì - Fonte: GESTIS

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india No - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 406 (SKIN SENSITISATION)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

- Test: Mutagenesi No - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: BACTERIAL REVERSE MUTATION ASSAY OECD GUIDELINE 471
- f) cancerogenicità:  
Test: Carcinogenicità No - Fonte: CARLTON AND PRICE 1973 (ECHA)
- g) tossicità per la riproduzione:  
Test: Tossicità per la riproduzione No - Fonte: STUDY REPORT 2005 (ECHA) - Note: EPA OPPTS 870.3800 (REPRODUCTION AND FERTILITY EFFECTS)
- Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6207 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1996 (ECHA) - Note: ALUMINIUM IN THE URINE, FAECES, AND TISSUES WAS ESTIMATED BY NIKITINA'S (1956)  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1973 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 402 (ACUTE DERMAL TOXICITY)
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio No - Fonte: STUDY REPORT 1973 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 405 (ACUTE EYE IRRITATION / CORROSION)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione della pelle No - Fonte: STUDY REPORT 2006 (ECHA) - Note: SKIN PRICK TEST
- e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Mutagenesi No - Fonte: STUDY REPORT 1991 (ECHA) - Note: EPA OTS 798.5550
- f) cancerogenicità:  
Test: Carcinogenicità No - Fonte: STUDY REPORT 1975 (ECHA) - Note: EPA OPP 83-5 (COMBINED CHRONIC TOXICITY / CARCINOGENICITY)
- g) tossicità per la riproduzione:  
Test: Tossicità per la riproduzione No - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: EPA OPP 83-6 (DEVELOPMENTAL NEUROTOXICITY STUDY)
- simclosene - CAS: 87-90-1  
LD50 (RAT) ORAL: 406 MG/KG  
LD50 (RABBIT) SKIN: 20000 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

simclosene - CAS: 87-90-1

- a) Tossicità acquatica acuta:



**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.08 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.17 mg/l - Durata h: 48  
solfato di rame - CAS: 7758-98-7  
a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.18 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA  
Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3  
a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 235 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 160 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 2468  
IATA-UN Number: 2468  
IMDG-UN Number: 2468
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO  
IATA-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO  
IMDG-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 5.1  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 50  
IATA-Class: 5.1  
IMDG-Class: 5.1
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: Si

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

- IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- ADR-Subsidiary risks: -
- ADR-S.P.: -
- ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)
- IATA-Passenger Aircraft: 558
- IATA-Subsidiary risks: -
- IATA-Cargo Aircraft: 562
- IATA-S.P.: -
- IATA-ERG: 5L
- IMDG-EMS: F-A , S-Q
- IMDG-Subsidiary risks: -
- IMDG-Stowage and handling: Category A
- IMDG-Segregation: Keep as dry as reasonably practicable.
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Restrizioni relative al prodotto:  
Nessuna restrizione.
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Pagina n.10 di 12

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

**Prodotto per uso professionale.**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1

**Scheda di sicurezza**  
**MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche  
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.  
Prodotto per uso professionale.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).